

Ieri, 30 maggio, Yokohama ha inaugurato in Russia il suo nuovo stabilimento per la produzione di 1,4 milioni di gomme vettura all'anno. La fabbrica, che si trova a Lipetsk, 375 chilometri a sud ovest di Mosca, dovrebbe raggiungere, la piena operatività nell'estate del 2013, grazie all'attuazione di una serie di fasi di ampliamento. Tra i pneumatici che verranno prodotti in Russia, ci sono il C.drive2 e il chiodato ice Guard iG35, entrambi prodotti di punta nel mercato russo. A Lipetsk infatti verranno prodotti nelle misure da 13 a 18 pollici, prevalentemente per il mercato interno e in parte per l'esportazione in Europa.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato circa 200 invitati, tra cui rappresentanti delle autorità russe e giapponesi, il CEO di Yokohama Rubber, Tadanobu Nagumo, e il presidente dello stabilimento russo Yokohama R.P.Z., Shinichi Suzuki.

"Quando visitai la Russia nel 2008 - ha dichiarato Nagumo nel discorso di inaugurazione - mi resi conto che il mercato dell'auto stava iniziando a maturare e che c'era per noi un grande potenziale. Per questo decisi che era estremamente importante avere un impianto produttivo in Russia. Ho avuto poi l'opportunità di incontrare dei collaboratori russi che erano venuti in Giappone per un periodo di formazione e mi ha molto rassicurato vedere la loro competenza e la loro rapidità nell'apprendere. Sono convinto che nel futuro potremo contribuire alla prosperità della Russia con la fornitura dei nostri prodotti di alta qualità firmati Yokohama."

La società Yokohama R.P.Z. è stata costituita nel dicembre 2008, come primo step per portare la produzione in Russia. Le quote appartengono per l'80% a Yokohama Rubber e per il 20% a Itochu Corporation. I lavori di costruzione della fabbrica sono iniziati nel marzo 2010.

Yokohama Rubber dichiara che le vendite in Russia sono in crescita e che nell'anno fiscale 2011 ha venduto circa 3 milioni di gomme in questo mercato, il 28% in più rispetto all'anno precedente. La Russia rappresenta oggi per Yokohama, dopo Giappone, Stati Uniti e Cina, il quarto più grande mercato.

Oltre a Yokohama producono già in Russia anche Nokian Tyres, Michelin, Pirelli e presto Continental.